

PENSIERO

della settimana

Non ho fame.

Non ho sete.

Non ho caldo.

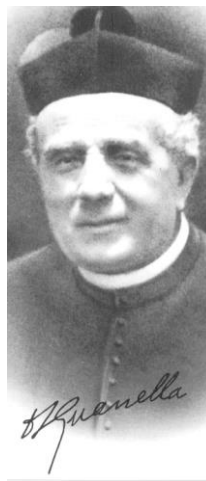
Non ho freddo.

Non ho sonno.

Non mi scappa niente.

Come sono infelice.

Marcello Marchesi



FOGLIO SETTIMANALE n. 1007

Domenica 15 Marzo 2020 a casa

Pagina del VANGELO

GESÙ LE RISPONDE:

«SE TU CONOSCESSI IL DONO DI DIO E CHI È COLUI CHE TI DICE: "DAMMI DA BERE!", TU AVRESTI CHIESTO A LUI ED EGLI TI AVREBBE DATO ACQUA VIVA».

GIOVANNI

e omelia

Ciò che genera disinteresse è la non conoscenza. Faccio fatica ad essere attratto da ciò che non rientra tra le mie priorità. Il Signore sappiamo che viene a dare il meglio a tutti anche se lontani. Apriamo a lui il nostro cuore e potremo conoscerlo e fidarci. Il dialogare con lui è sempre liberante e sazia la nostra ricerca di senso e ci fa passare dall'acqua del pozzo a quella del cuore.

ANDRA' TUTTO BENE, ... certo!

"Andrà tutto bene" è lo slogan che attraverso i più piccoli, sta circolando sui media in queste ore, per infonderci coraggio. Noi cristiani di questo dobbiamo essere certi, questa situazione la supereremo, come tante altre volte la comunità d'Italia ha sperimentato anche in passato: le prove si superano sentendoci vicini, pur non potendoci incontrare, ma rispettando le regole che ci sono state date anche se non li comprendiamo o condividiamo.

Oggi devo ammetterlo che mi mancate, piccoli e grandi, fedeli e non. E' proprio quando alcuni gesti diventano difficili da attuare che se ne capisce il valore. Li apprezzeremo sicuramente di più quando, tra circa venti giorni, potremo pian piano tornare alla normalità.

Devo dirlo: *Vorrei poter abbracciare tutti e dirvi che vi voglio bene e che vi penso sempre.* Sono convinto che, attraverso la preghiera quotidiana, continua, vi porto con me insieme con i confratelli vi portiamo all'altare del sacrificio. Noi guanelliani, come tutti i sacerdoti in questo momento in cui siamo stati isolati forzatamente, vi portiamo ancor più nelle nostre invocazioni. Affidiamo tutti anche coloro che negli ospedali e non solo, sono a diretto contatto con i più fragili.

Ciò che realmente crea amarezza, e che non era mai accaduto prima, è l'essere giunti addirittura a sospendere le celebrazioni dell'Eucaristia e in alcuni luoghi anche a chiudere le chiese (non nego che ieri sono stato tentato anche io) anche perché non viene nessuno. Questo a noi pastori fa male, lo accettiamo a fatica e non è solo un mio pensiero.

Voglio ancora una volta invitare tutti a seguire le indicazioni che ci sono state consegnate attraverso il Governo e poi man mano ribadite dagli organismi a noi più vicini. Ma ancor più invitarvi a non perdere la fiducia nella Provvidenza il Signore è con noi e con il mondo intero. Approfittiamo di questo tempo in cui possiamo stare di più in famiglia, può realmente essere l'occasione per tornare a pregare insieme. Il mattino la sera rivolgiamoci al Padre con la preghiera che Gesù ci ha insegnato, invociamo Maria perché dispensi abbondanti le sue grazie. Ma ... giochiamo, ridiamo, scherziamo con i nostri cari, amiamo coloro che abbiamo vicino (questo qualcuno l'ha già detto). Tra le tante letture che possiamo fare in questi giorni, secondo gli interessi di ciascuno, non dimentichiamo di mettere La Bibbia. Avete mai letto il libro dell'Esodo per intero? Cercatelo, è bellissimo. Da quanto tempo vi siete ripromesse di gustare il vangelo di Matteo dal primo all'ultimo versetto? Oggi potete farlo, non perdetevi questa opportunità che è grazia.

So, che i più sono espertissimi con il computer e tutte le mille applicazioni, potete cercare tutto anche la messa giorno per giorno. Non possiamo mangiare il corpo di Cristo?, ma di Parola anche da soli possiamo gustarne quanta ne desideriamo. Ci sfamerà, ci disseterà, ci darà speranza e forza per andare avanti. Con gli strumenti che Lui ci consegna possiamo affrontare qualsiasi pandemia, consci che nessuno dei sacrifici o sofferenza alcuna sarà vana, per il nostro bene e per quello dei nostri fratelli. Ritenetevi tutti abbracciati.

db

Le celebrazioni per le prossime domeniche, in cui siamo invitati a stare a casa, potrete seguirle su TELE TRULLO alle ore 10.00 del mattino. Mentre nei giorni feriali chi vuole può farlo alle ore 18.30. Inoltre, come ben sapete non mancano le emittenti che durante la giornata trasmettono: Rosario, celebrazioni e preghiere di intercessione.